

MAFIA E

Il termine, originariamente, indicava solo le **organizzazioni criminali** della Sicilia, ma oggi è diffuso a livello mondiale per riferirsi a un **sistema di potere** esercitato attraverso diverse forme di criminalità organizzata per il controllo del territorio e di attività commerciali, economiche e imprenditoriali, per conseguire interessi privati e per arricchirsi anche a danno del bene comune.

Si presenta come un **potere alternativo** a quello dello Stato, fondato sulle leggi.

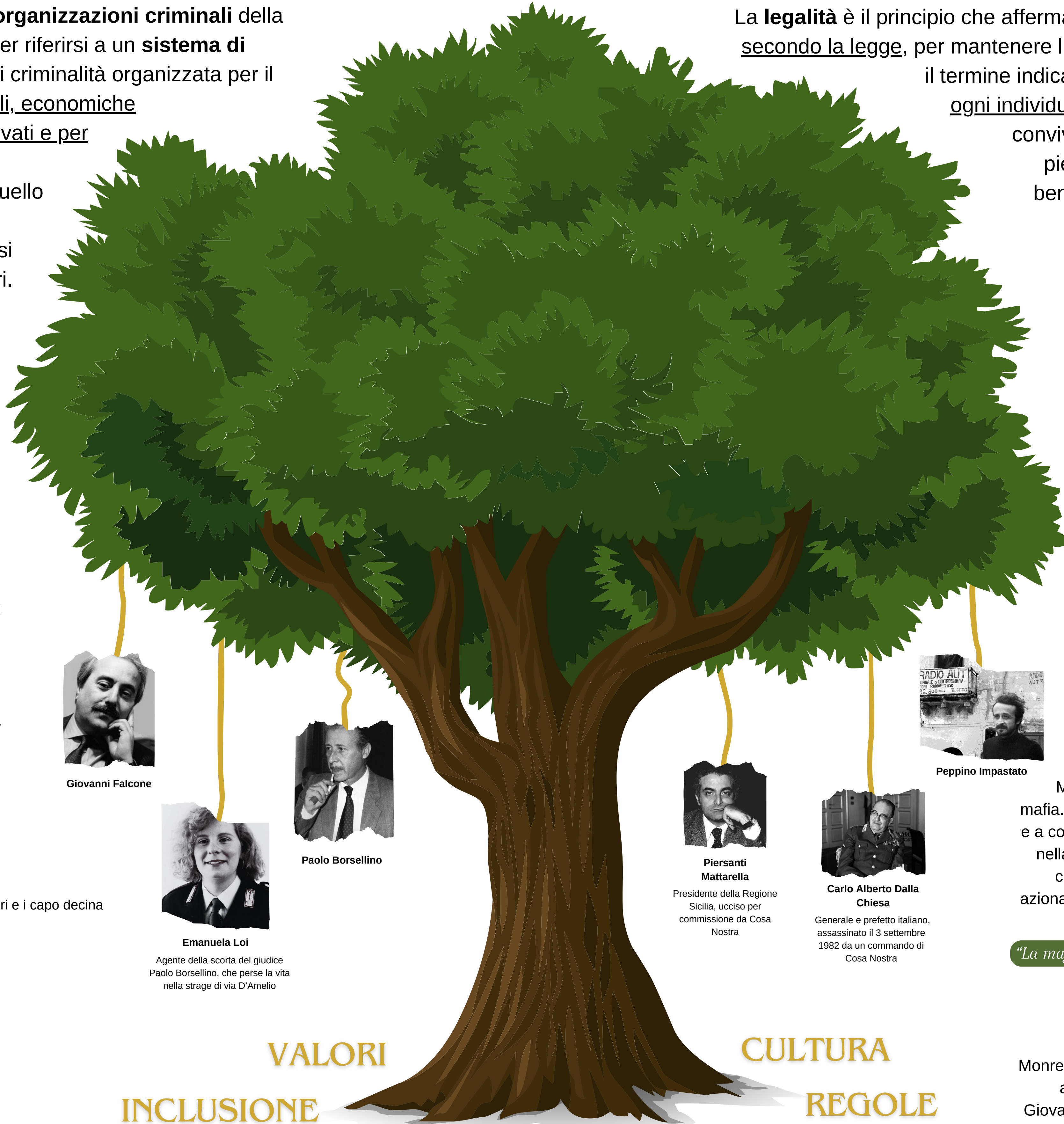
Attraverso i **riti di iniziazione** i capi mafiosi si accertano dell'adeguatezza dei futuri membri.

"I mafiosi fanno affari insieme finché vanno d'accordo, poi però litigano sui soldi, oppure vogliono controllare un territorio che non è il loro e attaccano gli altri..."

- Mio fratello. Tutta una vita con Peppino

La mafia ha nomi diversi in base al luogo in cui si radica:

- **Cosa Nostra** → nata in Sicilia e radicata in altri paesi (ad es. USA); è formata da soldati che compiono gli omicidi e da capi appartenenti alla "cupola", un'associazione che gestisce gli affari.
- **Camorra** → nata in Campania, agisce soprattutto a Napoli; ha creato dei sistemi criminali facendo leva sulla povertà delle persone nelle periferie delle città più in rilievo.
- **'Ndrangheta** → nata in Calabria ma agisce soprattutto in Emilia-Romagna; è organizzata in 'ndrine il cui accesso richiede un rito di iniziazione.
- **Sacra Corona Unita** → nata in Puglia, a Salerno; detta "Sacra" perché per accedervi è necessario fare un giuramento e sottoporsi a un "battesimo".



Giovanni Falcone



Paolo Borsellino



Emanuela Loi
Agente della scorta del giudice Paolo Borsellino, che perse la vita nella strage di via D'Amelio



Piersanti Mattarella
Presidente della Regione Sicilia, ucciso per commissione da Cosa Nostra



Carlo Alberto Dalla Chiesa
Generale e prefetto italiano, assassinato il 3 settembre 1982 da un commando di Cosa Nostra



Peppino Impastato

LEGALITÀ

La **legalità** è il principio che afferma che tutti gli organi di uno Stato devono agire secondo la legge, per mantenere l'ordine all'interno della società. Generalmente il termine indica il rispetto delle leggi, dei diritti e dei doveri di ogni individuo, favorendo la coesione sociale e quindi una convivenza pacifica, fondamentali alla società per il pieno sviluppo del cittadino e la costruzione del bene comune. È la massima **garanzia di libertà**.

La vicenda di Peppino

Peppino Impastato è stato un attivista italiano che ha lottato contro la mafia. Nasce nel 1848 a Cinisi da una famiglia mafiosa (diversi parenti erano mafiosi e lo zio era il capomafia Cesare Manzella), ma fin da giovane si ribella a questo ambiente. Nel 1977 fonda "Radio Aut", una radio libera e autofinanziata con cui denuncia i crimini e gli affari di mafia (in particolare quelli del capomafia Gaetano Badalamenti) e critica i politici che ne erano complici. Nel 1978 si candida alle elezioni comunali nella lista di democrazia proletaria, ma viene assassinato durante il corso della campagna elettorale dagli uomini di Badalamenti, che cercarono di far passare la morte per un suicidio o un attentato fallito.



CHI HA LOTTATO CONTRO LA MAFIA?

Giovanni Falcone

Magistrato italiano che ha dedicato tutta la sua vita alla lotta alla mafia. È stato il primo a istituire il primo maxiprocesso a Cosa Nostra e a comprendere la sua struttura unitaria e verticistica. Morì nel 1992 nella strage di Capaci: poco dopo che ebbe imboccato l'autostrada che porta a Palermo, una carica di cinque quintali di tritolo viene azionata da un sicario, uccidendo, oltre a Giovanni e a sua moglie, la scorta che lo stava accompagnando.

"La mafia non è affatto invincibile. È un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio, e avrà anche una fine."

Paolo Borsellino

Magistrato italiano, Pretore prima a Mazara del Vallo e poi a Monreale, e procuratore della Repubblica di Marsala. Instaurò il "pool antimafia", nel quale lavorarono diversi magistrati, tra cui anche Giovanni Falcone. Morì nel 1992 nella strage di via d'Amelio: mentre si stava recando dalla madre, un'auto parcheggiata lì vicino con a bordo circa 100 kg di tritolo esplose al passaggio del giudice, uccidendo lui e i 5 agenti della scorta che erano con lui.

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA MAFIOSO

- 1 Capofamiglia**
eletto dai membri della famiglia, nomina i sottocapo, i consiglieri e i capo decina
- 2 Sottocapo**
fa le veci del capo famiglia in sua assenza
- 3 Consigliere**
tiene unita la famiglia e dà consigli per il suo bene
- 4 Capo decina**
controlla l'operato di dieci soldati
- 5 Soldati**
eseguono le direttive del capo decina